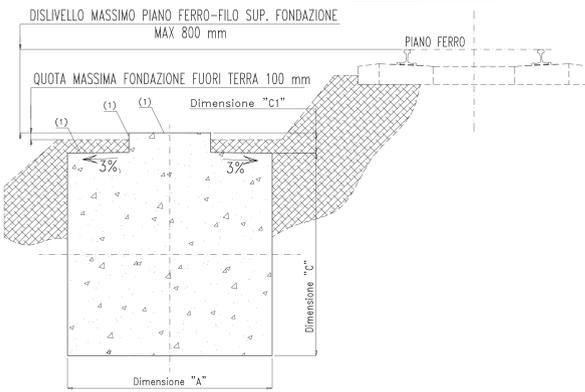
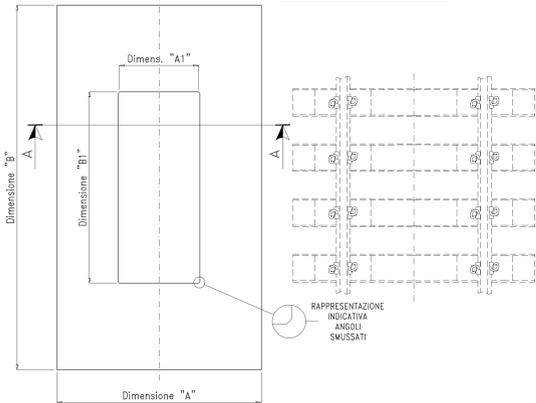


Sezione A-A



Vista in Pianta



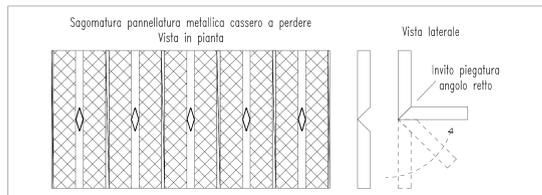
CARATTERISTICHE GEOMETRICHE DELLE FONDAZIONI IN PIANO PER PILONE TIPO E 65041

TIPOLOGIA FONDAZIONE IN PIANO	DIMENSIONI FONDAZIONE							VOLUME CALCESTRUZZO (m³)	PAGINA
	A (m)	B (m)	C (m)	A1 (m)	B1 (m)	C1 (m)	VOLUME SCAVO (m³)		
P1MEC	2,5	4,5	2,5	1,0	2,36	0,25	29,812	28,715	5-6-7-8
P2MEC	2,1	4,0	2,5	1,0	2,36	0,25	22,26	21,59	9-10-11-12

NOTE GENERALI:
 (1) In stazione ed in tutti quei casi in cui non c'è pericolo di "inquinamento" della massicciata è opportuno che la quota "1" sia non superiore a 5 cm.
 (2) Queste superfici vanno completamente impermeabilizzate con malta cementizia avente le seguenti caratteristiche:
 - malta cementizia di tipo impermeabilizzante, trasparente, fibrorinforzata, bicomponente ad alta flessibilità (che non coia) per applicazioni orizzontali e verticali (Marchio europeo "CE")
CARATTERISTICHE FINALI:
 - Adesione al calcestruzzo secondo EN1542:
 dopo 28 gg a +23°C e 50% UR -----> 1 N/mm2
 dopo 7 gg a +20°C e 50% UR + 21 gg in acqua -----> 0,7 N/mm2
 - Impermeabilità
 all'acqua in pressione (5 bar x 3gg) di spinta positiva EN12390B espresca come penetrazione d'acqua: nessuna penetrazione.
 all'acqua in pressione 1,5 bar di spinta negativa espresca come penetrazione d'acqua: nessuna penetrazione.
 - Elasticità DIN53504:
 dopo 28 gg espresca come allungamento (%) -----> 60
 (a fattore di permeabilità al vapore) -----> 1500
 Adesione dopo cicli gelo-disgelo EN 14891-A.6.6 -----> 0,7 N/mm²
 - capacità di copertura delle lesioni (crack-bridging) :
 a +20 °C EN 14891 - A.8.2: -----> 2mm
 (3) La quota "X" deve rimanere costante per qualsiasi valore di "C1". Quindi i tirafondi e l'armatura del baggio devono essere proporzionalmente "inserite" nel blocco.
NOTE E OSSERVAZIONI:
 - Per le indicazioni costruttive relative alla piastra di base vedere dis. E 65042.

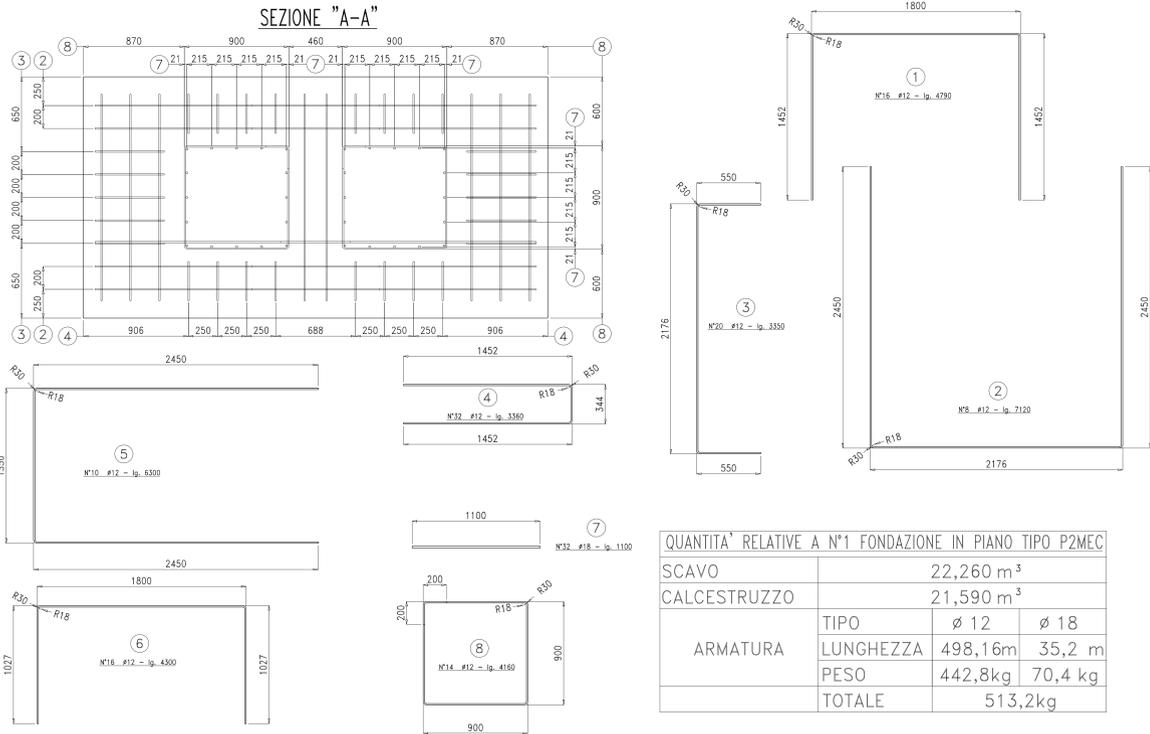
NOTE COSTRUTTIVE FONDAZIONI PILONE MEC (piano/rilevato)
 - Le superfici devono essere opportunamente rifinite per permettere il corretto scolo delle acque e tale lavorazione deve essere effettuata con materiale in aggiunta alla cubatura teorica della fondazione.
 Come indicato nelle figure dei fogli 3 di 29 e 13 di 29, la pendenza di scolo deve essere pari al 3%.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE FONDAZIONI PILONE MEC (piano/rilevato)
 - Sono previste due modalità di realizzazione caratterizzate da:
 - utilizzo del cassero rimovibile;
 - utilizzo del cassero a perdere.
 Per la descrizione delle varie fasi lavorative e delle relative prescrizioni tecniche si rimanda alla Specifica Tecnica di Costruzione RFI DTC ST E SP IFS TE 060. La modalità di realizzazione tramite cassero a perdere non può essere utilizzata qualora la faccia lato campagna del blocco di fondazione risulti, ad opera ultimata ed effettuato il riinterro finale, parzialmente scoperta.
 Gli spigoli del cassero a perdere devono essere ottenuti mediante sagomatura della pannellatura metallica in modo da realizzare l'invito per la piegatura ad angolo retto (vedi disegno sottostante).



NOTE ED OSSERVAZIONI
 - Per la carpenteria di ancoraggio del pilone di sostegno travi Mec da 27 m a 41 m vedi dis. E 65041.
 - Per il pilone di sostegno travi Mec da 27 m a 41 m vedi dis. E 65041.
 - Tutte le dimensioni sono in millimetri, se non diversamente indicato.
 - I ferri di armatura devono essere in acciaio FeB44k (ad aderenza migliorata) controllato in stabilimento.
 - La quota minima di sovrapposizione dei ferri di armatura deve essere pari e non inferiore a 500 mm.
 - Calcestruzzo a "Prestazione Garantita" con classe di resistenza minima C30 (Rck = 30 N/mm²)
 (requisiti seconda norma UNI 9858/91).
 - Le fondazioni dovranno essere conformi alla Specifica Tecnica di Costruzione RFI DTC ST E SP IFS TE 060.
 - Le fondazioni possono essere realizzate con un valore massimo di quota fuori terra del pilastro pari e non oltre 100 mm.
 - Le fondazioni possono essere realizzate con un dislivello massimo, tra il piano del ferro ed il filo superiore della fondazione, pari e non oltre 800 mm.

FONDAZIONE IN PIANO "P2MEC" PER PILONE TIPO E 65041 IMPIEGATO CON TRAVI MEC TIPO E 65053
 DETTAGLIO FERRI DI ARMATURA



QUANTITA' RELATIVE A N°1 FONDAZIONE IN PIANO TIPO P2MEC

SCAVO	22,260 m³		
CALCESTRUZZO	21,590 m³		
ARMATURA	TIPO	Ø 12	Ø 18
	LUNGHEZZA	498,16m	35,2 m
	PESO	442,8kg	70,4 kg
TOTALE	513,2kg		

NOTE NUMERATE
 (1) Queste superfici vanno completamente impermeabilizzate con malta cementizia avente le seguenti caratteristiche:
 - malta cementizia di tipo impermeabilizzante, trasparente, fibrorinforzata, bicomponente ad elevata flessibilità (che non coia) per applicazioni orizzontali e verticali (Marchio Europeo "CE")
CARATTERISTICHE FINALI
 - Aderenza per trazione diretta - UNI EN 1504-2 (metodo di prova EN 1542): ≥ 0,8 N/mm²
 - Impermeabilità all'acqua in pressione (1,5 bar per 7 gg di spinta positiva) - UNI EN 14891-A.7: nessuna penetrazione
 - Capacità di copertura delle lesioni (crack-bridging) in condizioni standard - UNI EN 14891-A.8.2: ≥ 0,75 mm
 - Spessore posato: circa 2±3 mm
 Deve essere prevista anche l'impermeabilizzazione di una ridotta porzione interrata delle superfici laterali dei blocchi di fondazione (solo nel caso di utilizzo dei casseri rimovibili - valore indicativo 50±100 mm).

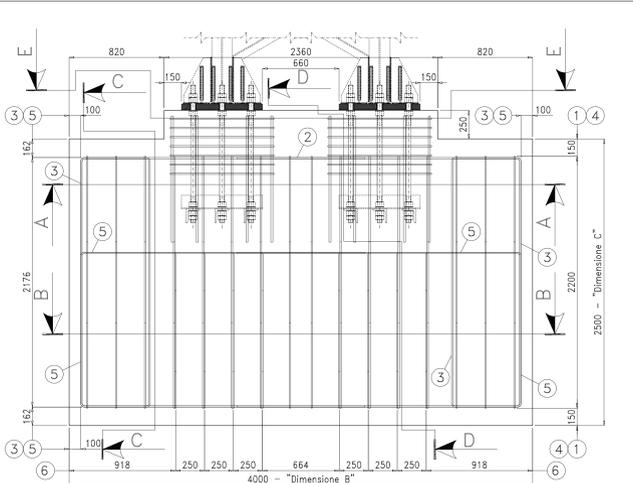
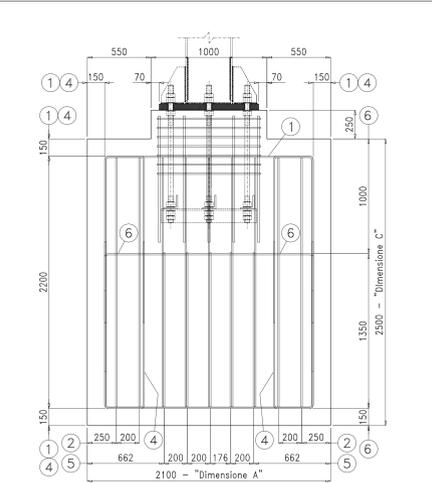
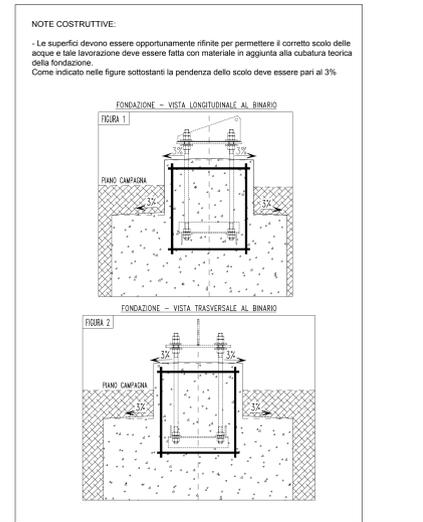
NOTE GENERALI:
 PER I DETTAGLI COSTRUTTIVI DELLE CARPENTERIE VEDI PERTINENTI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO (TIPOLOGICO RFI DI RIFERIMENTO CODIFICA: E 65042)
REALIZZAZIONE FONDAZIONI
 LA REALIZZAZIONE DELLE FONDAZIONI, INCLUSE LE TASCHE DI ANCORAGGIO, DEVE ESSERE ESEGUITA RISPETTANDO LA GEOMETRIA QUI INDICATA. LA TOLLERANZA RISPETTO A DETTA GEOMETRIA TEORICA E' MOSTRATA NEL PERTINENTE DOCUMENTO DI RIFERIMENTO.
 I FORNITORI DI POSA PIASTRE ETRAFONDI, RIEMPIIMENTO DELLE TASCHE E SOTTOPIASTRA A CARICO SATURNO, VERIFICARE CON LE TAVOLE IMPIANTISTICHE.

TABELLA MATERIALI
 Legenda misure :

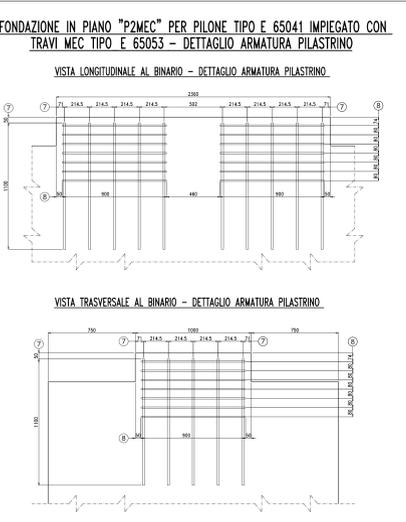
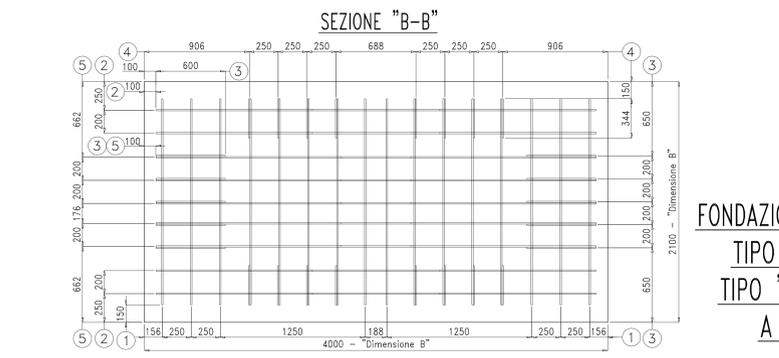
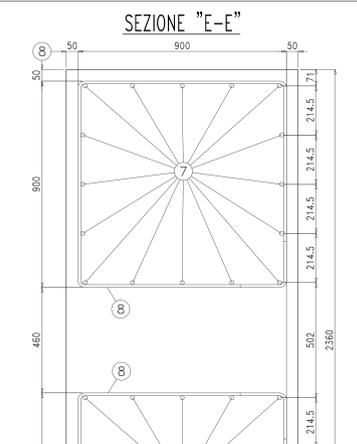
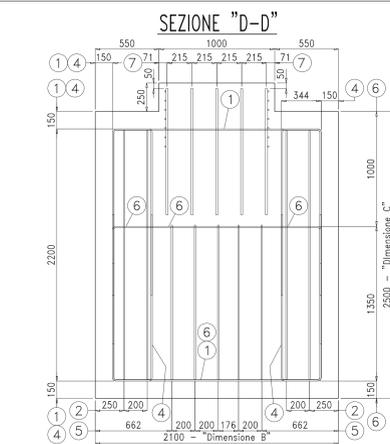
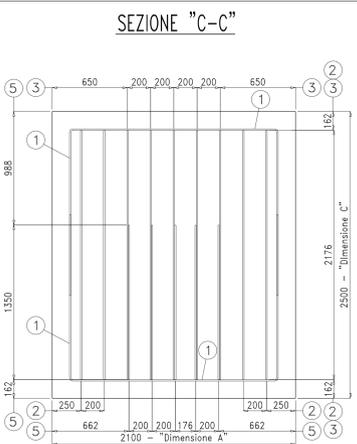
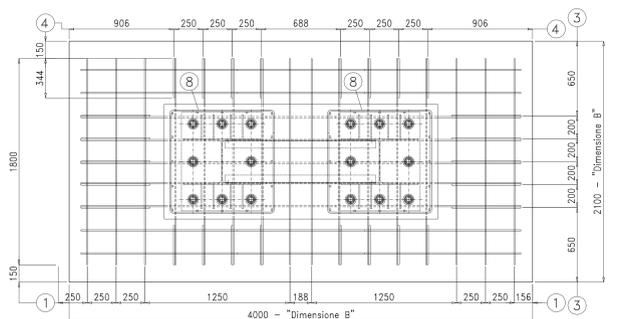
 Diametro piegature d_{st}:
 Ø Barra <20 d_{st}= 4Ø
 Ø Barra ≥20 = Ø26 d_{st}= 7Ø
Materiali:
 CALCESTRUZZO MAGRONE Rcm >=15 MPa Classe di esposizione ambientale XC2
 CALCESTRUZZO C25/30 MPa classe minima di consistenza S4 rapporto A/C <=0,5 Classe di esposizione ambientale XC2
 ACCIAIO per C.A. B450C controllato in stabilimento sialabile

Elemento	Coprifero (cm)	Ø _{max} inerti (mm)
FONDAZIONE	4,0 (-0 +0,5)	32
ELEVAZIONE	4,0 (-0 +0,5)	25

N.B.
 NEL CASO DI GETTO DEI PLINTI CONTRO TERRA, PER LE PARTI COMPLETAMENTE INTERRATE A CONTATTO DIRETTO CON IL TERRENO SARÀ GARANTITO UN COPRIFERRO MINIMO DI 8 cm.



FONDAZIONE IN PIANO "P2MEC" PER PILONE TIPO E 65041 IMPIEGATO CON TRAVI TIPO "B" CON LUCE DA 27m A 35m A DISEGNO E 65053 - VISTA DI ASSIEME



FONDAZIONE IN PIANO "P2MEC" PER PILONE TIPO E 65041 IMPIEGATO CON TRAVI TIPO "B" CON LUCE DA 27m A 35m A DISEGNO E 65053 - SEZIONI

COMMITTENTE: **RFI** RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

ALTA SORVEGLIANZA: **ITALFERR** GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

GENERAL CONTRACTOR: **IFICAV2**

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01
 LINEA A.V. /A.C. TORINO-VENEZIA Tratta VERONA-PADOVA
 Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza
PROGETTO ESECUTIVO
 RILEVATI STAZIONE ALTAVILLA - FASE 1 - DA PK 40+535 A PK 43+290
 OPERE DI FINITURA CARPENTERIA E ARMATURA BLOCCO DI FONDAZIONE P2MEC

GENERAL CONTRACTOR: **IFICAV2**

PROGETTO: **IFICAV2**

REVISIONI:

Rev.	Descrizione	Autore	Data	Verificato	Data	Approvato	Data
1	ES		05/05		05/02		05/02

COPIA: **IFICAV2**

PROGETTO AUTORIZZATO dalla Linea Europea

FILE: **IFICAV2**

COG: 8377917051 CUP: J41E100000009